



**LA DINAMICA
DELLE IMPRESE ARTIGIANE
IN ABRUZZO
nel I trimestre 2018**

In valori percentuali le imprese non artigiane sembrano aver agganciato la ripresa guadagnando un onorevole settimo posto nella graduatoria nazionale, mentre quelle artigiane segnano ancora un consistente decremento e si posizionano al quartultimo posto

INDICE

- LE VARIAZIONI DELLE IMPRESE IN ABRUZZO
- LA DINAMICA TERRITORIALE
- LA DIMAMICA SETTORIALE

AVVERTENZE

- Le variazioni delle imprese *corrispondono ai saldi ottenuti dalle differenze tra le imprese iscritte e quelle cessate nel corso del periodo in esame.*
- *Le cessazioni delle imprese sono state depurate dalle cancellazioni che le Camere di Commercio hanno fatto di ufficio.*
- *Il tasso di crescita è dato dal rapporto tra i saldi del periodo e il numero di imprese all'inizio del periodo.*
- *La dinamica settoriale analizza la differenza tra le imprese registrate all'inizio e alla fine del periodo depurate delle cancellazioni fatte d'ufficio.*
- *I dati relativi alle imprese sono stati prelevati dal sito www.infocamere.it .*

LE IMPRESE ARTIGIANE IN ABRUZZO NEL I TRIMESTRE 2018

PREMESSA

Nel I trimestre di ogni anno le imprese registrano un decremento perché alla fine dell'anno le cessazioni sono più numerose ma vengono però depositate e registrate all'inizio del nuovo anno per cui nel I trimestre si verificano, quasi sempre, saldi negativi.

Variazioni delle imprese

Nel I trimestre 2018 le imprese hanno subito un decremento di 540 unità continuando nella serie di dati negativi che, come già detto, caratterizzano da sempre i primi trimestri dell'anno.

In valori percentuali il decremento è stato dello 0,36% valore di poco più alto dello 0,25% italiano. La flessione percentuale dell'Abruzzo è una delle meno consistenti e posiziona l'Abruzzo al nono posto della graduatoria nazionale delle regioni italiane.

Variazioni delle imprese non artigiane

Le imprese non artigiane registrano una flessione di appena 168 unità pari ad un terzo rispetto al dato del I trimestre dell'anno precedente.

In valori percentuali il decremento dello 0,14% è molto vicino allo 0,09% italiano e colloca l'Abruzzo ad un onorevole settimo posto della graduatoria nazionale.

Variazioni delle imprese artigiane

Anche le imprese artigiane con una flessione di 372 unità segnano un risultato ancora negativo per il quinto anno consecutivo ma in lento miglioramento.

Il decremento percentuale delle nuove imprese artigiane è stato dell'1,21%, valore superiore allo 0,82% italiano. La flessione dell'1,21%, anche se inferiore ai primi trimestri degli anni precedenti, colloca comunque l'Abruzzo al quartultimo posto della graduatoria nazionale delle regioni italiane.

Iscrizioni e cessazioni delle imprese artigiane

Saldo ancora negativo (-372) ma migliore del trimestre dello scorso anno (-405).

Il miglioramento è stato determinato dal mancato incremento delle cessazioni e dall'incremento delle iscrizioni (+44) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

La dinamica territoriale delle imprese artigiane

Nelle province abruzzesi le imprese artigiane hanno registrato tutte un decremento:

Chieti -109 unità, L'Aquila -103, Teramo -98 e Pescara -62.

In valori percentuali le flessioni sono tutte superiori al valore medio nazionale.

La dinamica settoriale delle imprese artigiane

In Abruzzo nel primo trimestre 2018 le imprese artigiane hanno subito variazioni negative in tutte le attività economiche, la più consistente nelle costruzioni con 172 unità, seguono l'industria manifatturiera con 65, la ristorazione con 32, i trasporti con 31, i servizi per la

persona con 12, le riparazioni di auto e apparecchi per la casa con 8 e il settore dei servizi alle imprese con 2.

Decrementi delle imprese artigiane nelle costruzioni nel I trimestre degli ultimi cinque anni

Nelle costruzioni il decremento delle imprese artigiane anche se consistente (-172) è tendenzialmente in miglioramento.

Si è passati da una flessione di 558 unità del I trimestre 2014 a valori via via decrescenti fino ad arrivare ai 172 del I trimestre 2018.

La dinamica settoriale delle imprese artigiane nelle province abruzzesi

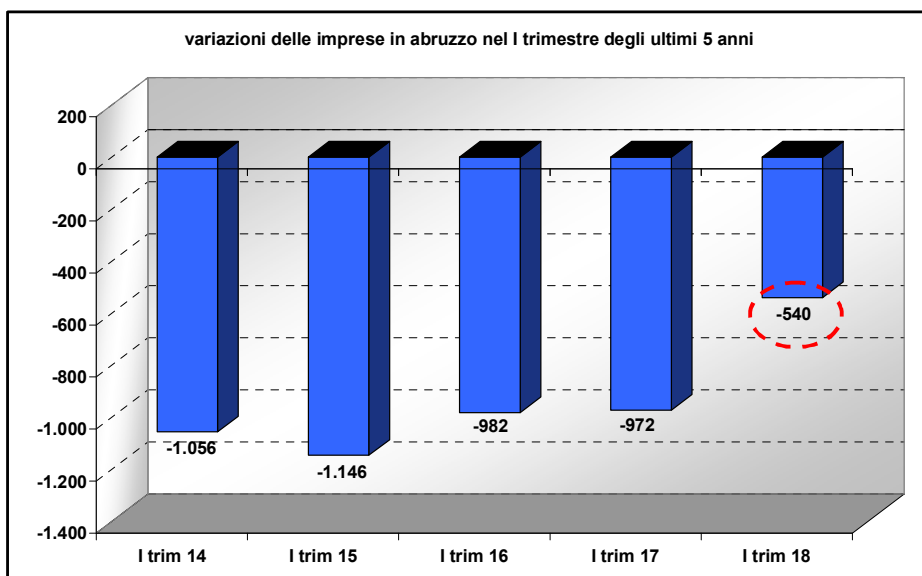
La distribuzione dei decrementi per attività economiche nelle province abruzzesi ha registrato dei picchi elevati nelle costruzioni all'Aquila (-80), a Chieti (-48) e a Teramo (-37) e nell'industria manifatturiera a Teramo (-27) e all'Aquila (-24).

Variazioni delle imprese artigiane nelle attività manifatturiere

I decrementi più significativi delle imprese manifatturiere sono stati registrati nei prodotti in metallo (-16), nell'industria del legno (-15) e nell'abbigliamento (-12).

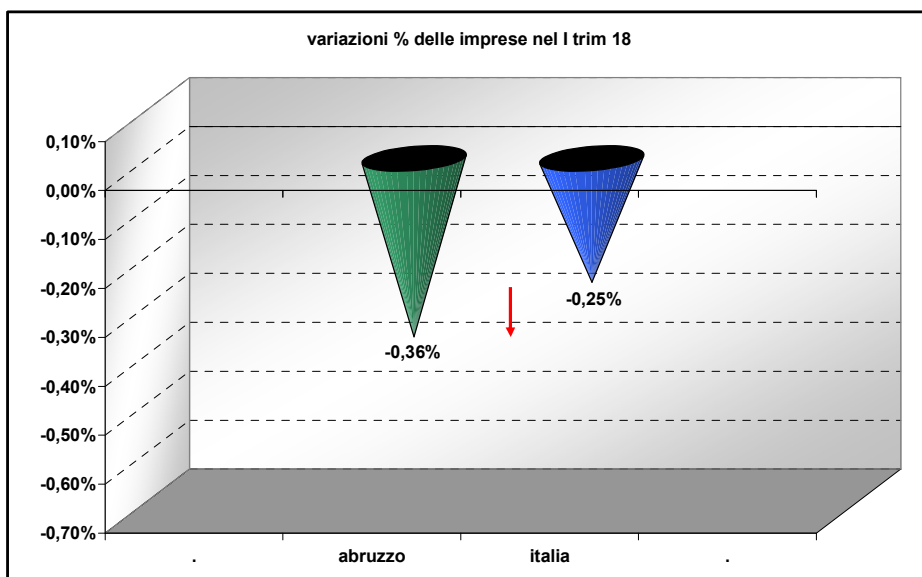
Gli unici incrementi anche se lievi si sono verificati nelle riparazioni di macchine e prodotti per la casa (+11) e nei mobili (-2).

Variazioni delle imprese in Abruzzo



Nel I trimestre 2018 le imprese hanno subito un decremento di 540 unità continuando nella serie di dati negativi che caratterizzano da sempre i primi trimestri dell'anno per l'accumularsi in esso di cessazioni contabilizzate a genna-

io ma riferibili in realtà agli ultimi giorni dell'anno precedente.

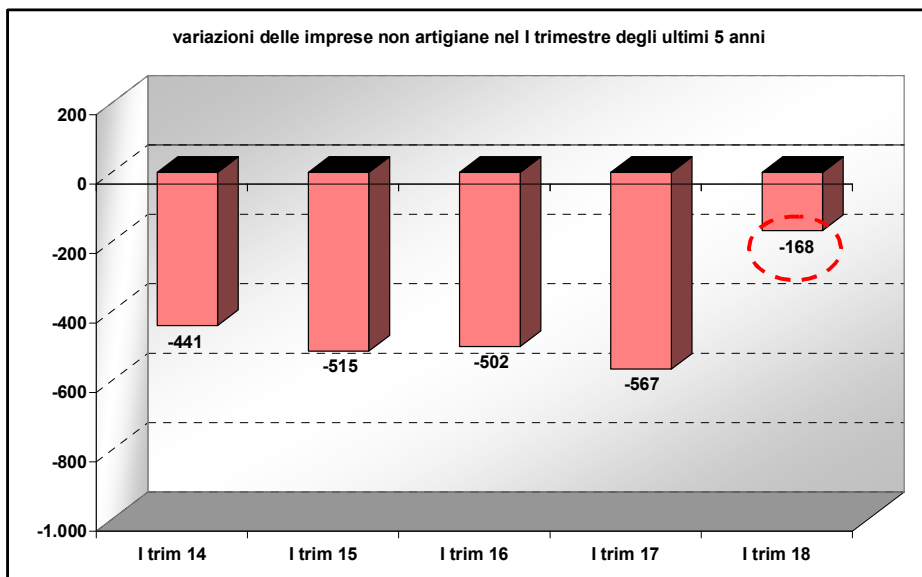


In valori percentuali il decremento è stato dello 0,36% valore di poco più alto dello 0,25% italiano.

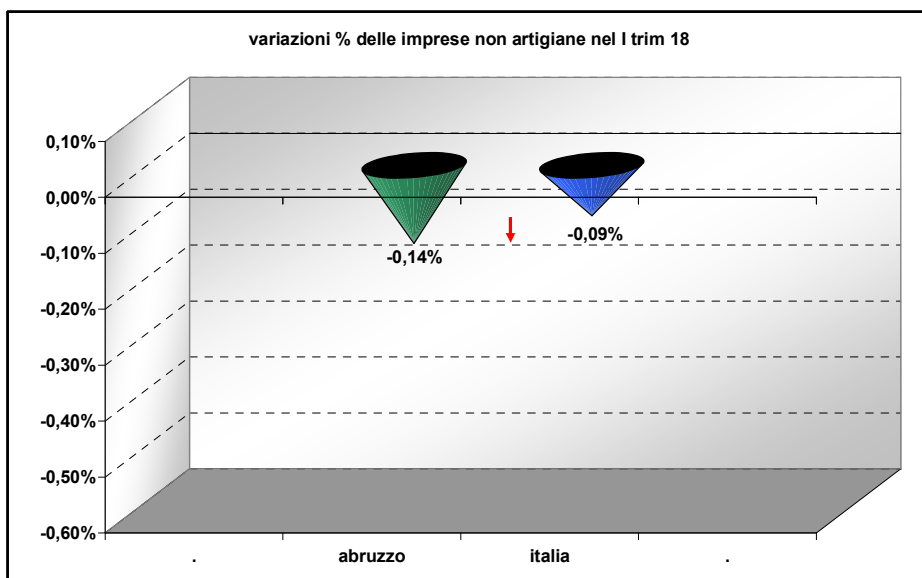
La flessione percentuale dell'Abruzzo è una delle meno consistenti e posiziona l'Abruzzo al nono posto delle gradua-

toria nazionale delle regioni italiane.

Variazioni delle imprese non artigiane in Abruzzo

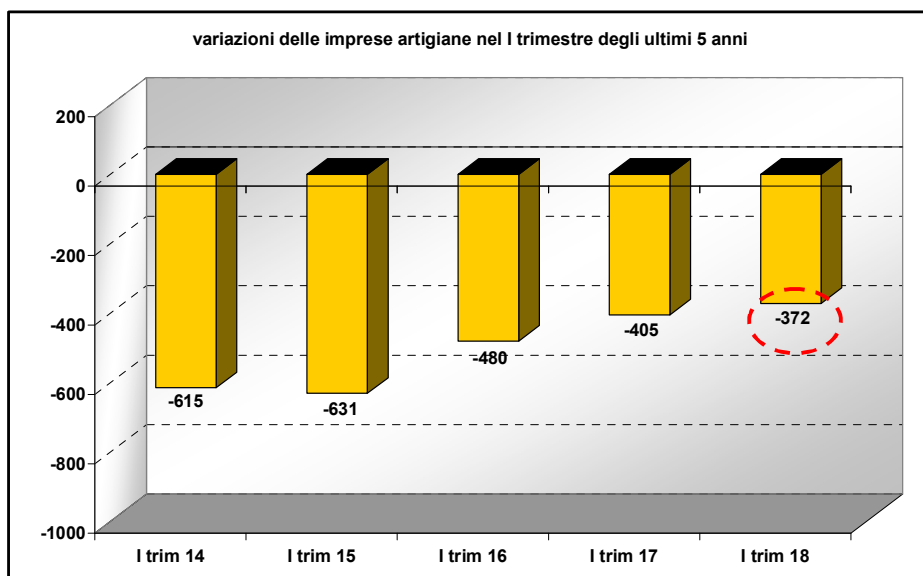


Le imprese non artigiane registrano una flessione di appena 168 unità pari ad un terzo rispetto al dato del I trimestre dell'anno precedente.

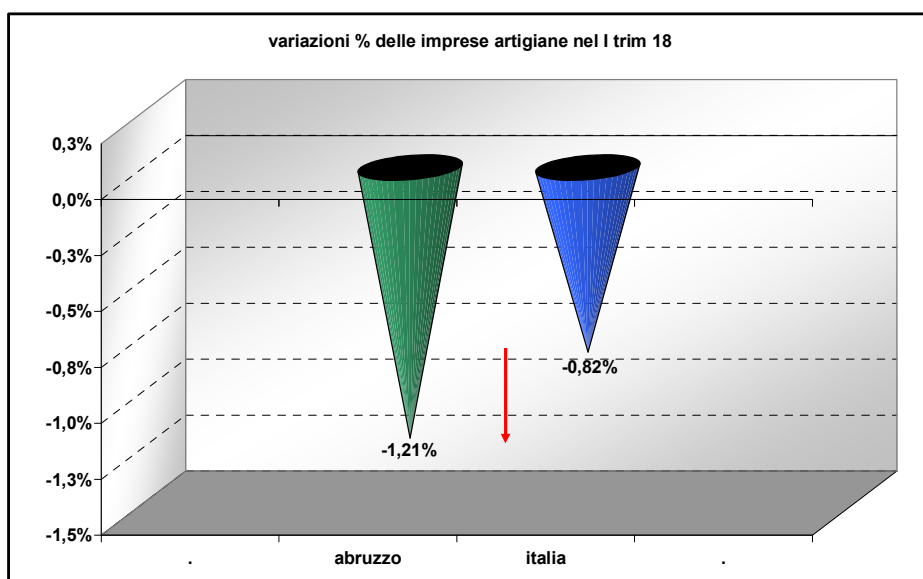


In valori percentuali il decremento dello 0,14% è molto vicino allo 0,09% italiano e colloca l'Abruzzo ad un onorevole settimo posto della graduatoria nazionale.

Variazioni delle imprese artigiane in Abruzzo



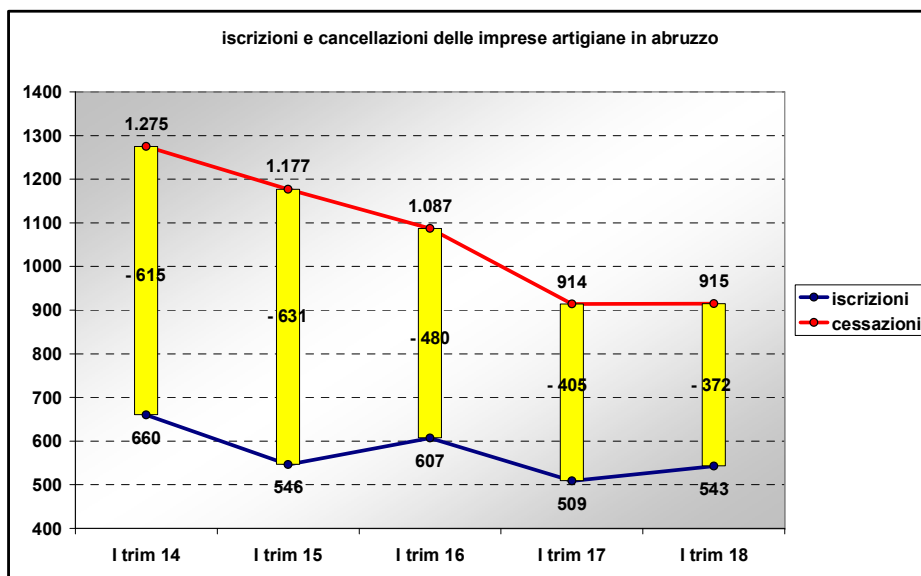
Anche le imprese artigiane con una flessione di 372 unità segnano un risultato ancora negativo per il quinto anno consecutivo ma in lento miglioramento.



Il decremento percentuale delle nuove imprese artigiane è stato dell'1,21%, valore superiore allo 0,82% italiano.

La flessione dell'1,21%, anche se inferiore ai primi trimestri degli anni precedenti, colloca comunque l'Abruzzo al quartultimo posto della graduatoria nazionale delle regioni italiane.

Iscrizioni e cessazioni delle imprese artigiane in Abruzzo

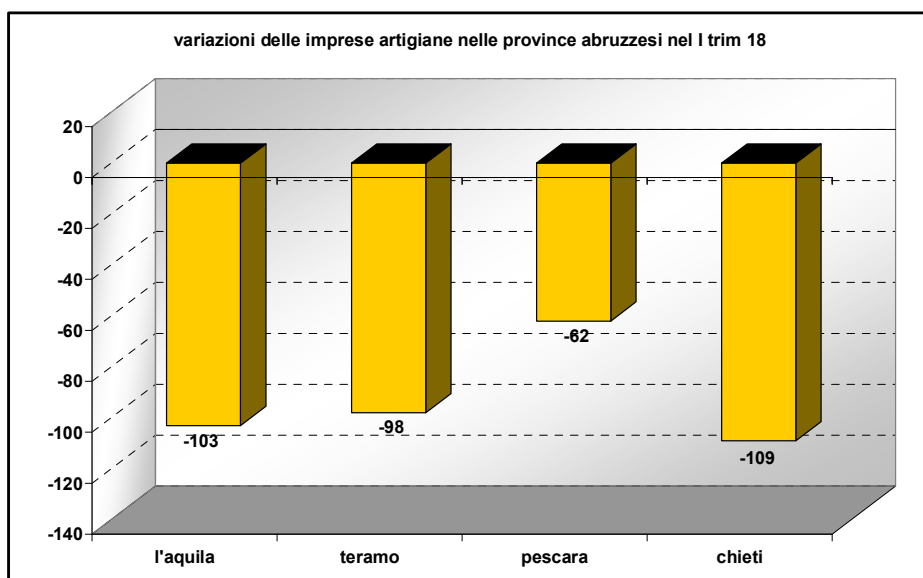


Saldo ancora negativo (-372) ma migliore del trimestre dello scorso anno (-405).

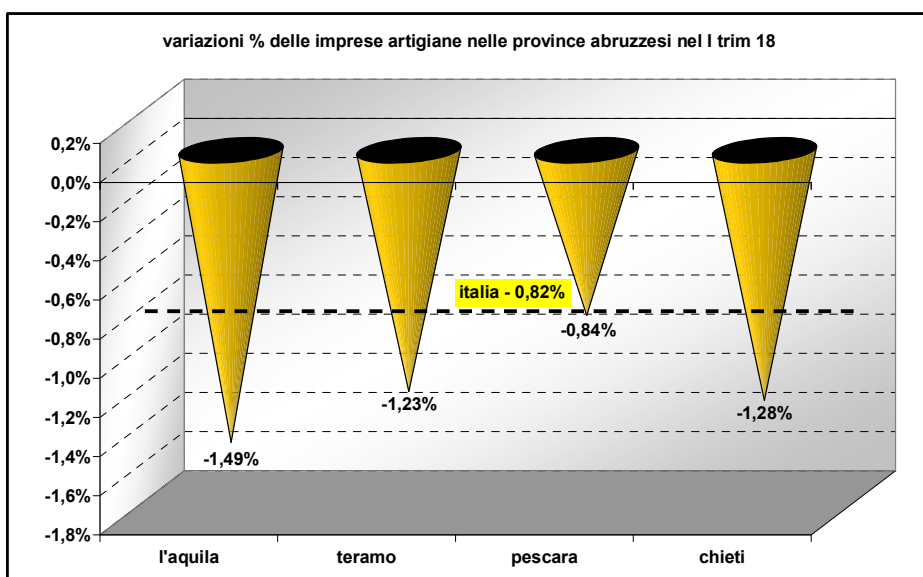
Il miglioramento è stato determinato dal mancato incremento delle cessazioni e dall'incremento delle iscrizioni (+44) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

La dinamica territoriale delle imprese artigiane

IMPRESE ARTIGIANE NEL I TRIM 18					
	attive	iscriz	cessaz	variaz	variaz %
l'aquila	6.747	111	214	-103	-1,49%
teramo	7.725	139	237	-98	-1,23%
pescara	7.215	143	205	-62	-0,84%
chieti	8.386	150	259	-109	-1,28%
abruzzo	30.073	543	915	-372	-1,21%

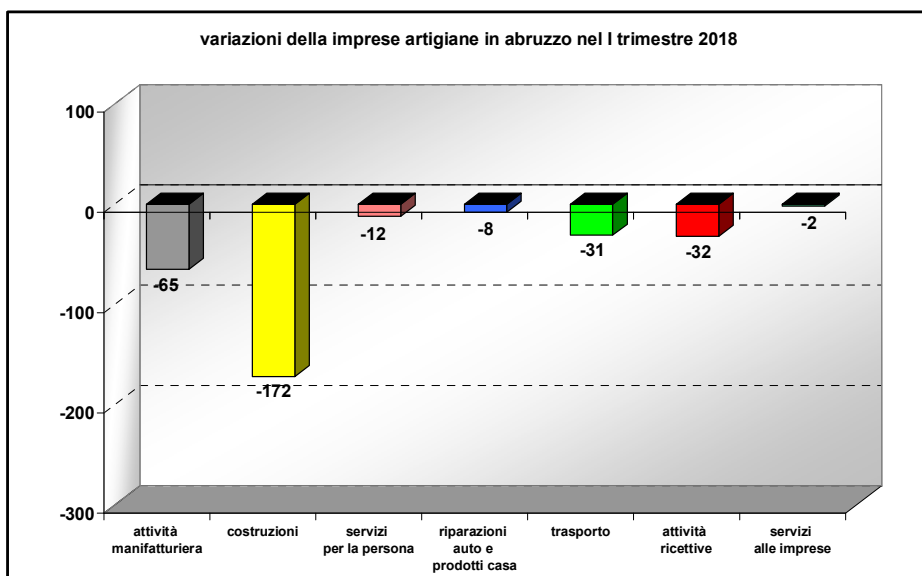


Nelle province abruzzesi le imprese artigiane hanno registrato tutte un decremento: Chieti -109 unità, L'Aquila -103, Teramo -98, Pescara -62.



In valori percentuali le flessioni sono tutte superiori al valore medio nazionale.

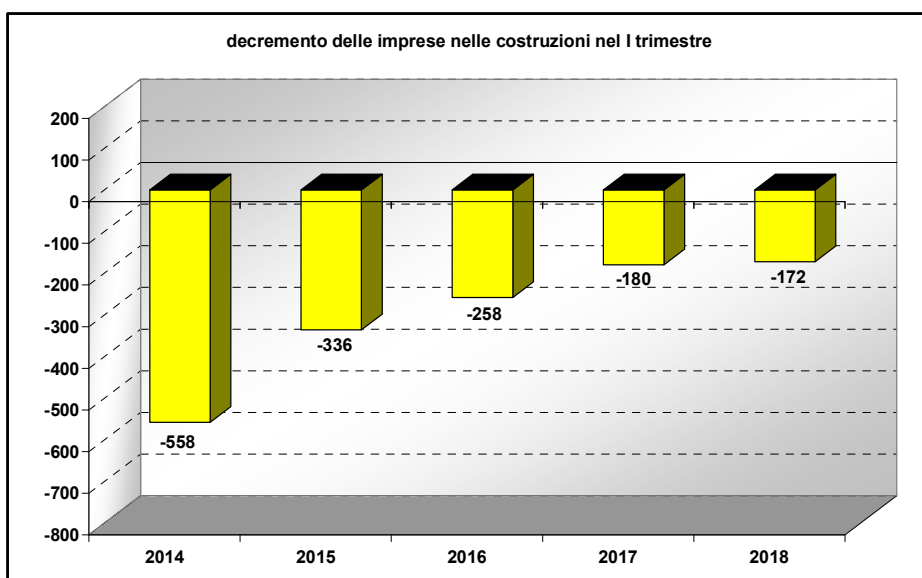
La dinamica settoriale delle imprese artigiane in Abruzzo



In Abruzzo nel primo trimestre 2018 le imprese artigiane hanno subito variazioni negative in tutte le attività economiche, la più consistente nelle costruzioni con 172 unità, seguono l'industria manifatturiera con 65, la ristorazione con 32, i trasporti con

31, i servizi per la persona con 12, le riparazioni di auto e apparecchi per la casa con 8 e il settore dei servizi alle imprese con 2.

Decrementi delle imprese artigiane nelle costruzioni nel I trimestre degli ultimi cinque anni

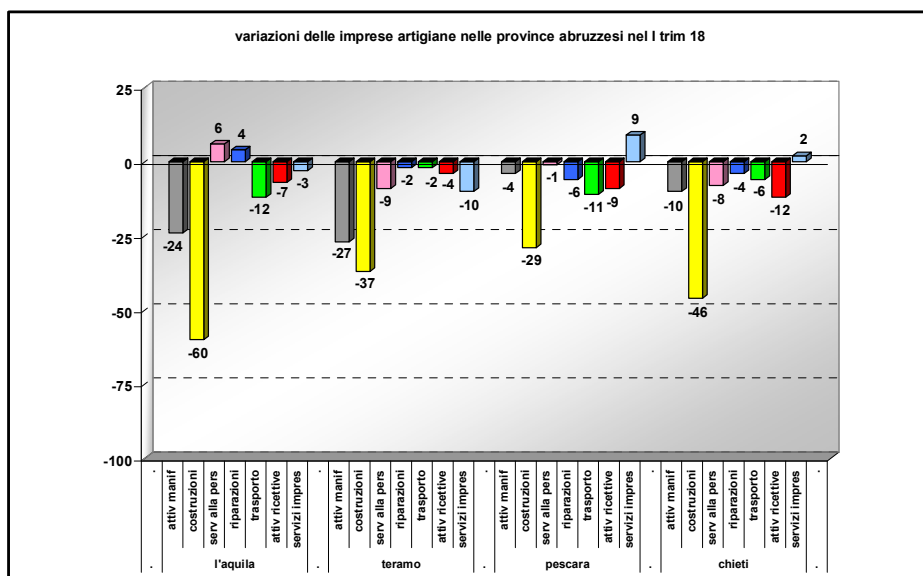


Nel I trimestre 2018 nelle costruzioni il decremento delle imprese artigiane anche se consistente (-172) è tendenzialmente in miglioramento.

Si è passati da una flessione di 558 unità del I trimestre 2014 a valori via via decrescenti fino ad arrivare

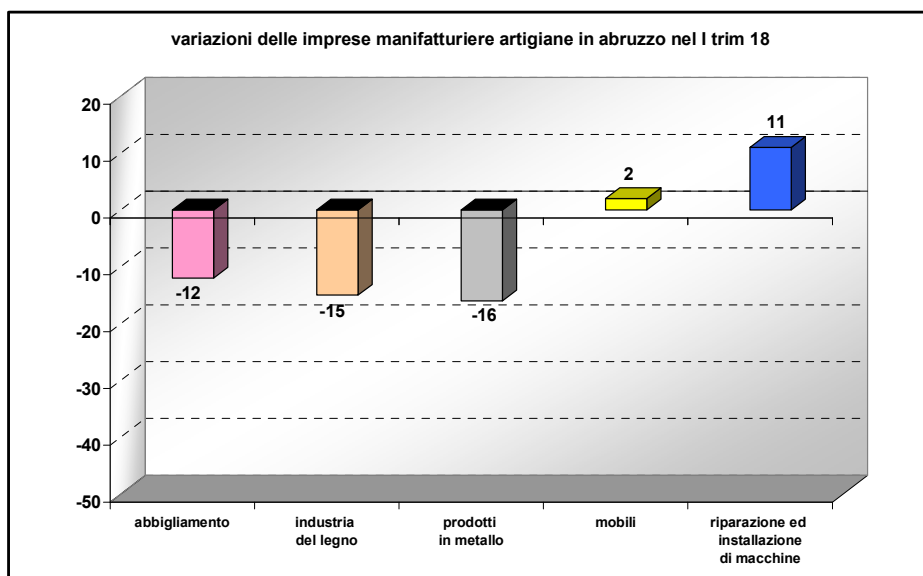
ai 172 del I trimestre 2018.

La dinamica settoriale delle imprese artigiane nelle province abruzzesi



La distribuzione dei decrementi per attività economiche nelle province abruzzesi ha registrato dei picchi elevati **nelle costruzioni** all'Aquila (-80), a Chieti (-48), a Teramo (-37) e **nell'industria manifatturiera** a Teramo (-27), a L'Aquila (-24).

Variazioni delle imprese artigiane nelle attività manifatturiere



I decrementi più significativi delle imprese manifatturiere sono stati registrati nei prodotti in metallo (-16) nell'industria del legno (-15) e nell'abbigliamento (-12).

Gli unici incrementi anche se lievi si sono verificati nelle ripara-

zioni di macchine e prodotti per la casa (+11) e nei mobili (-2).